



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo
Via Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo - C.F. e P.I. 02584740167

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 251 del 20 APR. 2007

OGGETTO: Approvazione del nuovo "Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza del Dipartimento di Prevenzione Veterinario"

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Eugenio Testa (tel. 035/2270.685)

Il Funzionario competente: Dr. Matteo Berti (tel. 035/2270.683)

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le precedenti deliberazioni n. 1862 del 13 dicembre 2000 (avente ad oggetto: “L.R. 90/83: Regolamento dell’attività di accertamento degli illeciti amministrativi e dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza del Dipartimento di prevenzione della ASL della Provincia di Bergamo. Conferimento competenze e deleghe.”) e n. 24 del 28 febbraio 2002 (avente ad oggetto: “Parziale modifica della deliberazione n. 1862 del 13/12/2000 – Adozione regolamento delle attività di accertamento degli illeciti amministrativi e dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza del Dipartimento Tecnico Funzionale dell’Area Veterinaria dell’ASL della provincia di Bergamo”);

Considerato che successivamente all’approvazione delle predette deliberazioni sono intervenuti importanti modificazioni organizzative interne all’ASL, ed in particolare:

- consolidamento del principio di separazione tra attività di programmazione-indirizzo e controllo, spettante all’organo di vertice aziendale, e attività di gestione, spettante ai dirigenti (deliberazione n. 66 del 20 marzo 2003);
- attuazione del nuovo POFA (adottato con deliberazione n. 717 del 19 dicembre 2003), che prevede un Dipartimento di Prevenzione Veterinario (DPV) del tutto distinto e autonomo dal Dipartimento di Prevenzione Medico, fatti salvi i momenti ed i meccanismi di integrazione e coordinamento tra i due Dipartimenti;
- assetto organizzativo di dettaglio previsto dal “Regolamento del Dipartimento di prevenzione Veterinario” approvato con deliberazione n. 839 del 24 dicembre 2004, e successive modificazioni;
- individuazione dell’incarico di “responsabile della gestione degli illeciti amministrativi” quale incarico dirigenziale professionale di alta specializzazione, formalmente attribuito con deliberazione n. 63 del 7/2/2007;
- individuazione della figura del “referente distrettuale per gli illeciti amministrativi”, unico per ciascuno dei due nuovi distretti veterinari;
- costituzione di un unico database aziendale, disponibile in rete, per la registrazione degli illeciti amministrativi di competenza del DPV;

Tenuto conto dell’esperienza maturata e delle criticità emerse con l’applicazione del regolamento attualmente vigente, nonché della necessità di colmare alcune lacune presenti nel regolamento e di recepire consolidati indirizzi giurisprudenziali o orientamenti dottrinali in materia di illeciti amministrativi;

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra, provvedere all’adozione di un nuovo regolamento che disciplini l’intero procedimento diretto a sanzionare gli illeciti amministrativi di competenza del DPV, dalla fase di accertamento a quella dell’avvio della eventuale esecuzione forzata della sanzione;

Preso atto che l’art. 5, comma 4, della L.R. 20 luglio 2006 n. 16 (Lotta al randagismo e tutela degli animali da affezione) attribuisce espressamente al Direttore Generale la titolarità dei poteri sanzionatori relativi alle infrazioni amministrative previste dalla stessa legge;

Ritenuto essenziale delegare la firma degli atti che costituiscono espressione dei poteri sanzionatori nelle materie trattate dalla L.R. 16/2006, sia per consentire al Direttore Generale di concentrarsi sulle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo che gli sono proprie, sia per evitare che il concreto esercizio dei poteri sanzionatori per le violazioni amministrative in materia di lotta al randagismo e tutela degli animali da affezione avvenga con modalità organizzative interne differenti



rispetto alla generalità degli altri illeciti amministrativi attinenti alla sanità pubblica veterinaria, senza che vi sia alcuna razionale giustificazione di un diverso regime;

Vista e condivisa la bozza di regolamento predisposta dalla Direzione del DPV, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociale

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento interno per l’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza del Dipartimento di Prevenzione Veterinario” allegato alla presente deliberazione;
2. di revocare la deliberazione n. 24 del 28 febbraio 2002 (“Parziale modifica della deliberazione n. 1862 del 13/12/2000 – Adozione regolamento delle attività di accertamento degli illeciti amministrativi e dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza del Dipartimento Tecnico Funzionale dell’Area Veterinaria dell’ASL della provincia di Bergamo”) ed ogni altro provvedimento incompatibile con il nuovo regolamento approvato con la presente deliberazione;
3. di delegare la firma di ogni atto chi costituisca espressione dei poteri sanzionatori per le violazioni amministrative nelle materie trattate dalla L.R. 16/2006 (lotta al randagismo e tutela degli animali da affezione) al Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, che li eserciterà in conformità a tutto quanto previsto dal regolamento approvato con la presente deliberazione;
4. di impegnare il Dipartimento di Prevenzione Veterinario ad aggiornare le proprie procedure ed istruzioni operative rendendole coerenti con il nuovo regolamento approvato con la presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Silvio Rozchi



PAGINA BOUTONNÉE